



Estratto aggiornato: Fatti e cifre sulla partecipazione della Svizzera all'8° programma quadro di ricerca e innovazione dell'UE

(aggiornato al 10 febbraio 2021)

Su incarico del Parlamento svizzero, la SEFRI rende conto regolarmente della partecipazione svizzera ai programmi quadro dell'Unione europea di ricerca e innovazione. La presente sintesi comprende i fatti e le cifre più importanti sulla partecipazione svizzera all'8° programma quadro di ricerca e innovazione (Orizzonte 2020) e al programma Euratom dal 2014, a volte anche comparato con il 7° programma quadro (FP7). Si tratta di statistiche aggiornate tratte dal rapporto «La participation de la Suisse aux programmes-cadres européens de recherche – Faits et chiffres 2018» (disponibile in francese, tedesco e inglese). Le statistiche sono basate sui dati ufficiali dell'Unione europea del 3 settembre 2020.

Panoramica

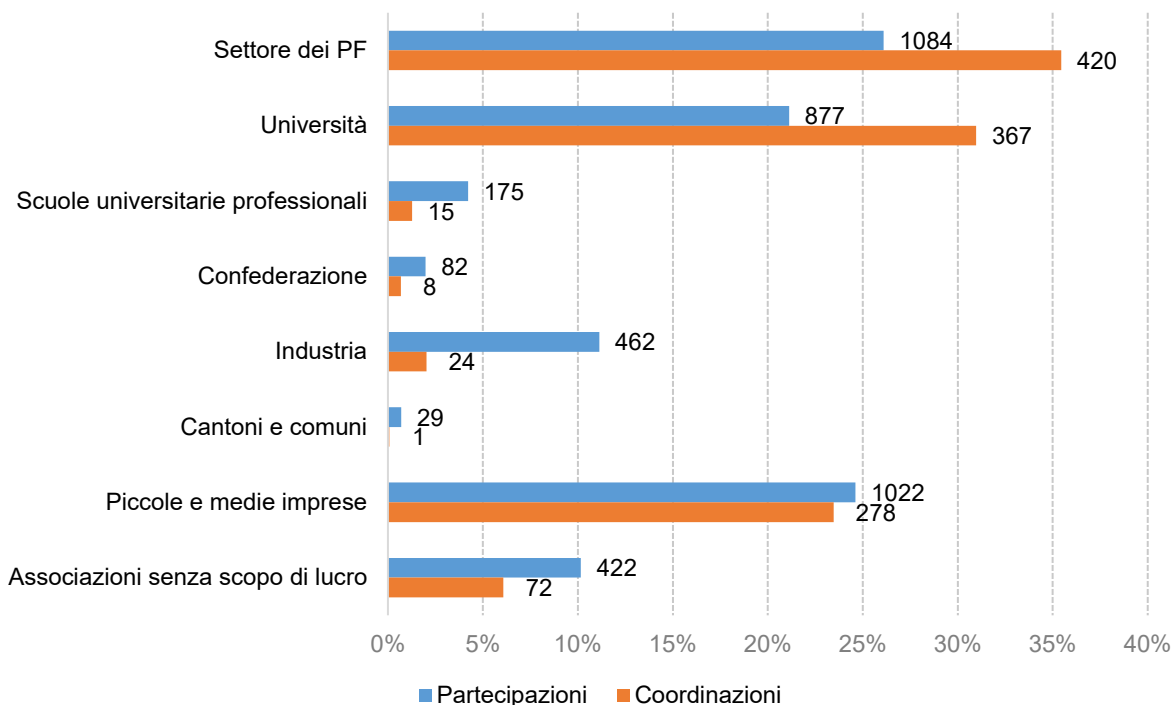
Tabella 1: Partecipazioni, coordinamenti e contributi svizzeri, in relazione al totale

	FP7 & Euratom (2007–2013) (stato: ottobre 2019)	Orizzonte 2020 & Euratom (2014–2020) (stato: luglio 2015)	Orizzonte 2020 & Euratom (2014–2020) (stato: marzo 2018)	Orizzonte 2020 & Euratom (2014–2020) (stato: settembre 2020)
Quota di partecipazioni svizzere	3,2% (4382)	1,8% (318)	2,4% (1942)	2,8% (4153)
Quota di finanziamenti percepiti	4,1% (2503 Mio CHF)	2,2% (172 Mio CHF)	3,5% (1141 Mio CHF)	4,0% (2585 Mio CHF)
Quota di coordinamenti svizzeri	3,9% (997)	0,3% (15)	2,6% (422)	3,9% (1185)

Nota: Tra parentesi il numero assoluto di partecipazioni, contributi e coordinamenti; rappresenta una versione aggiornata della tabella tratta dal rapporto *La participation de la Suisse aux programmes-cadres européens de recherche – Faits et chiffres 2018*, pagina 6.

Partecipazioni e coordinamenti svizzeri per tipologia di istituto

Figura 1. Partecipazioni e coordinamenti svizzeri per tipologia di istituto



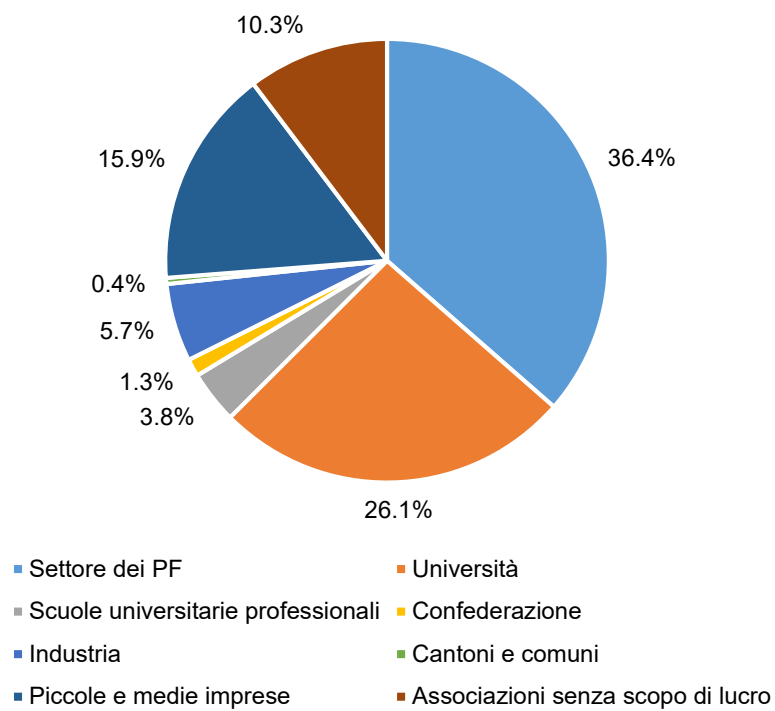
Nota: Corrisponde alla figura 12 in *La participation de la Suisse aux programmes-cadres européens de recherche – Faits et chiffres 2018*.

Fonte: Commissione europea, SEFRI, stato al 3 settembre 2020.

La quota di gran lunga maggiore delle partecipazioni (1084; 26,1 %) e dei coordinamenti svizzeri (420; 35,4 %) è detenuta dal settore dei PF, che figura al primo posto anche nella graduatoria dei contributi percepiti per istituto di ricerca (941,9 milioni di franchi, 36,4 %). Sono determinanti soprattutto i due politecnici federali di Losanna e Zurigo, che fanno registrare insieme 893 partecipazioni.

Al secondo posto per coordinamenti (31,0 %) e contributi (26,1 %) figurano le università. In termini di partecipazione le piccole e medie imprese (PMI) e l'industria, cioè le grandi imprese, figurano anche tra gli attori principali con rispettivamente il 24,6 e il 11,1 per cento delle partecipazioni.

Figura 2. Quota di contributi per tipologia di istituto

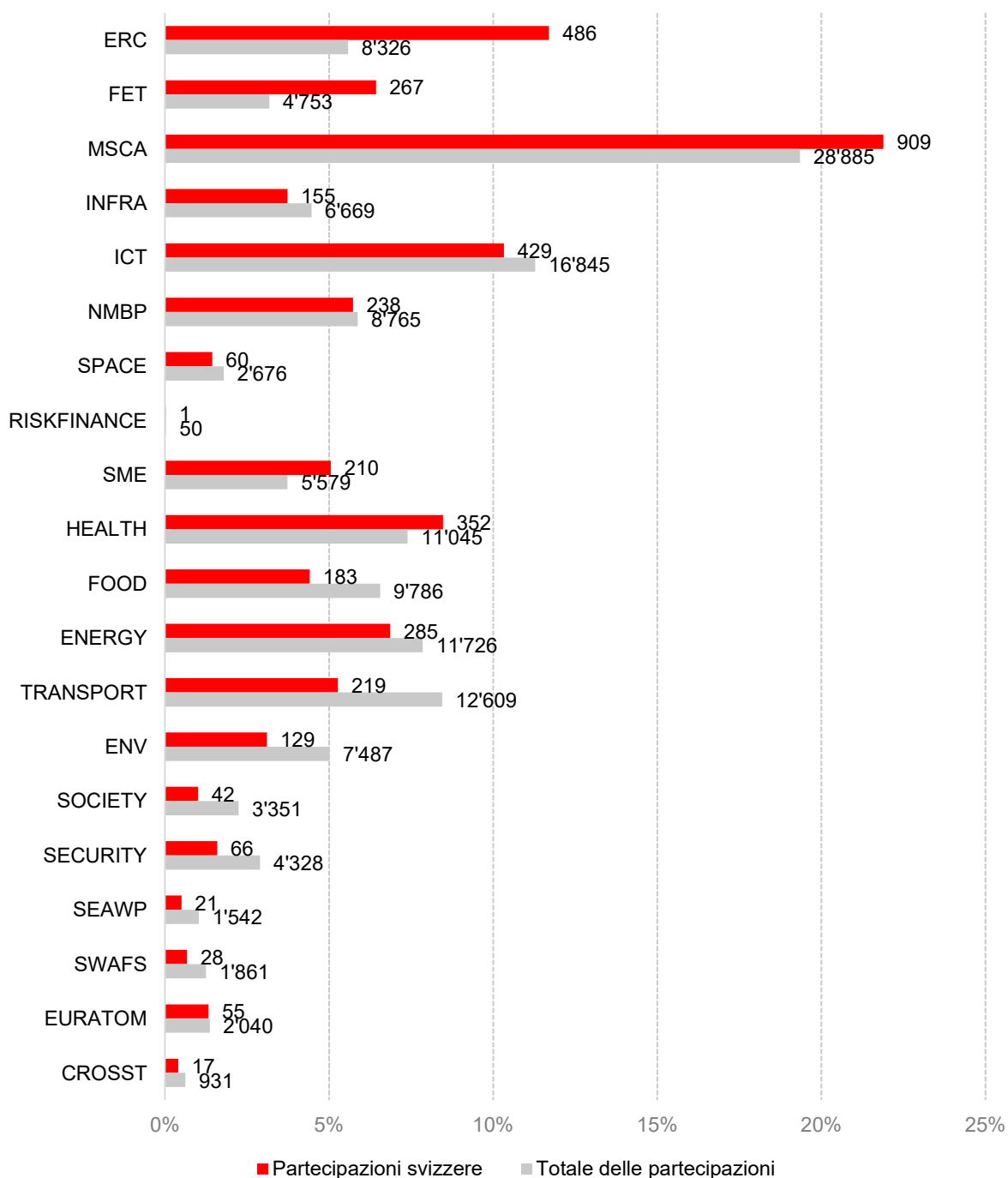


Nota: Corrisponde alla figura 13 in *La participation de la Suisse aux programmes-cadres européens de recherche – Faits et chiffres 2018*.

Fonte: Commissione europea, SEFRI, stato al 3 settembre 2020.

Partecipazioni svizzere per ambiti di programma

Figura 3. Partecipazioni per ambiti di programma sul totale dei progetti

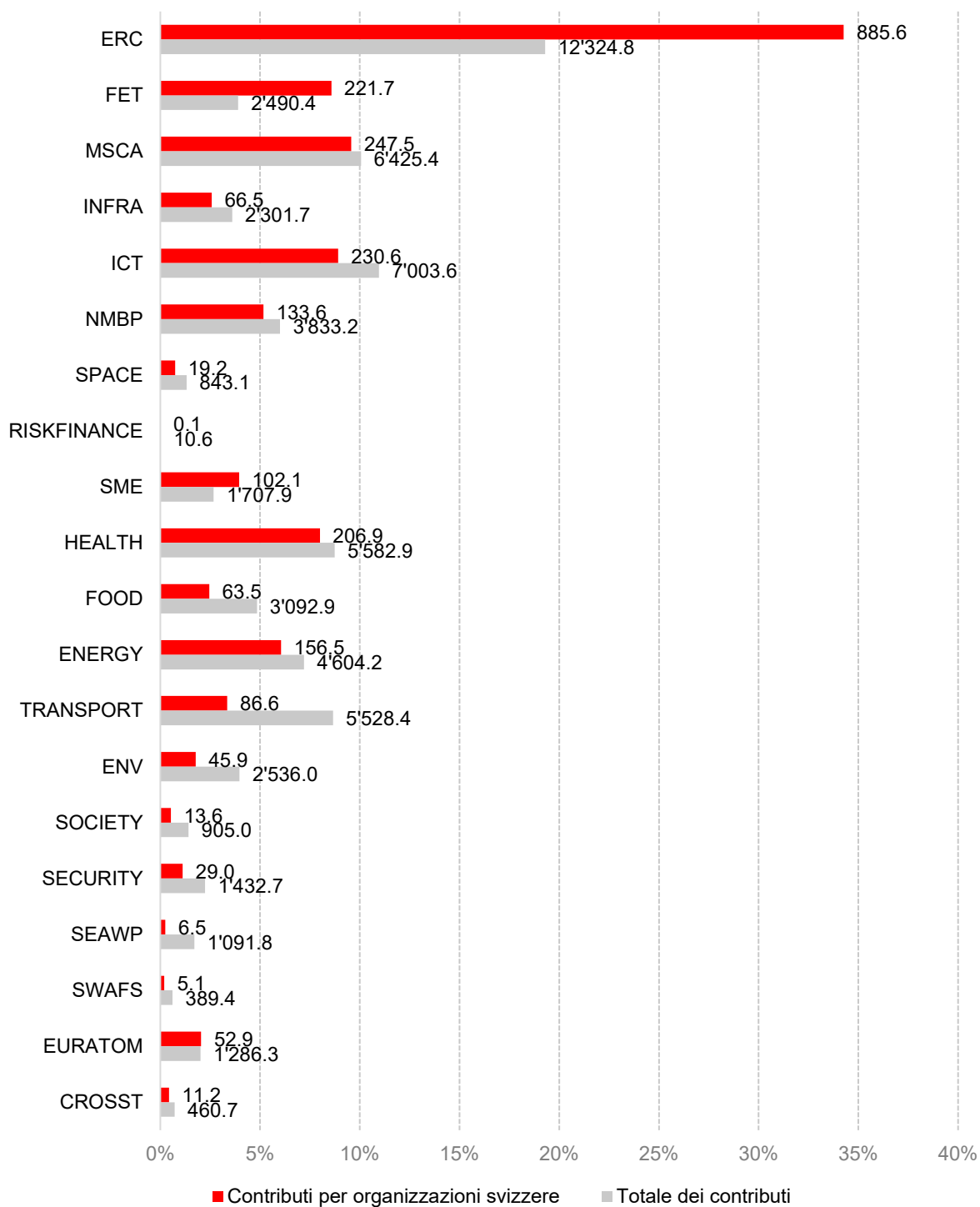


Nota: Corrisponde alla figura 16 in *La participation de la Suisse aux programmes-cadres européens de recherche – Faits et chiffres 2018*.

Fonte: Commissione europea, SEFRI, stato al 3 settembre 2020.

Dalla figura 3 emerge chiaramente che gli istituti svizzeri sono attivi soprattutto nell'ambito delle priorità e dei programmi di ricerca seguenti (come già nel 7° programma quadro): misure di mobilità delle azioni Marie Skłodowska-Curie (MSCA) (909 partecipazioni), presso il Consiglio europeo della ricerca (CER, *European Research Council, ERC*) (486), nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC, *ICT*; 429) e nei settori della sanità (352) e dell'energia (285).

Figura 4. Contributi per ambiti di programma, raffigurati con la rispettiva percentuale (in Mio CHF)



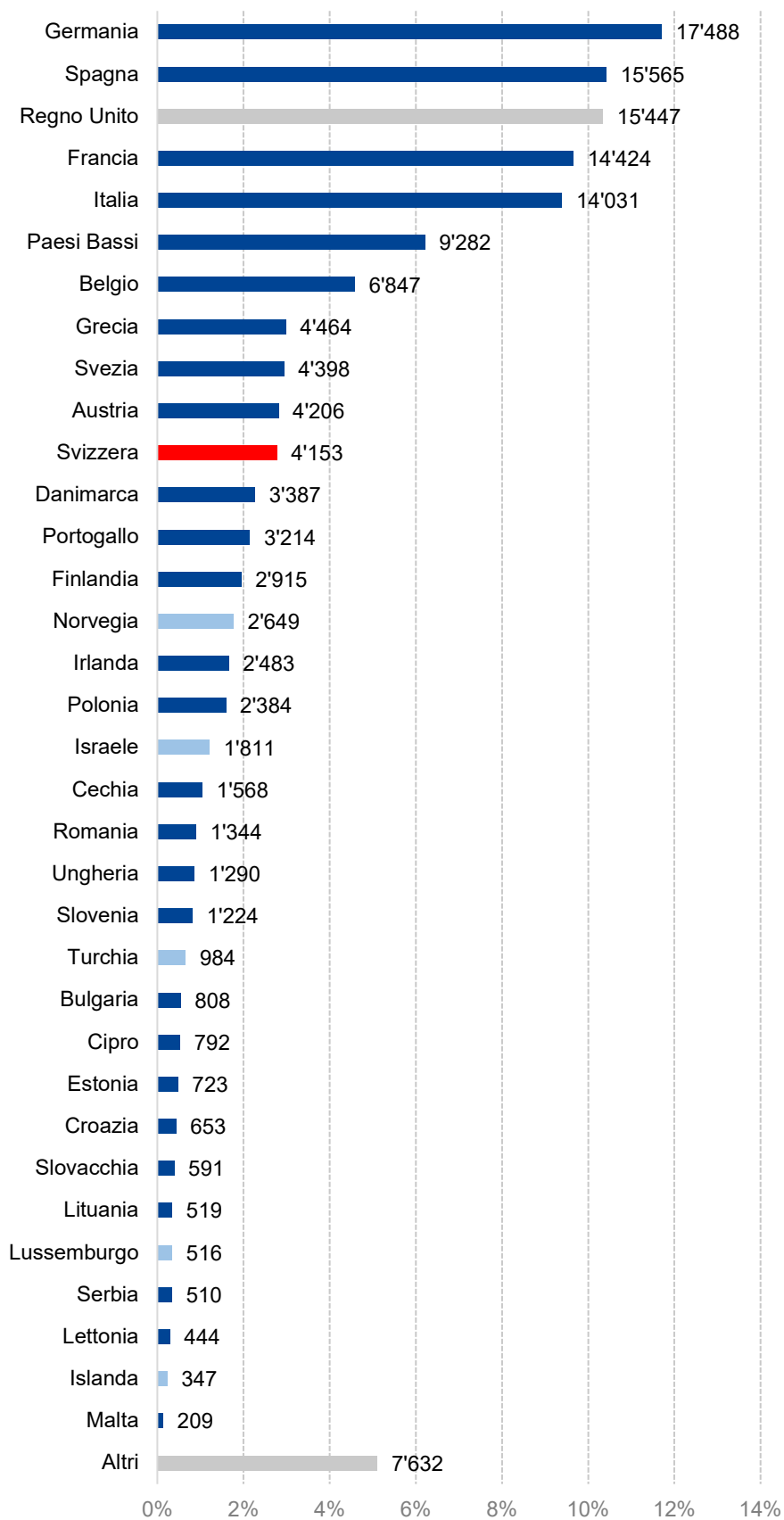
Nota: Corrisponde alla figura 17 in *La participation de la Suisse aux programmes-cadres européens de recherche – Faits et chiffres 2018*.

Fonte: Commissione europea, SEFRI, stato al 3 settembre 2020.

Gli istituti svizzeri hanno finora percepito contributi per 2584,7 milioni di franchi. I settori e gli strumenti di ricerca di gran lunga più finanziati sono sostanzialmente quelli con un elevato numero di partecipazioni svizzere. Le sovvenzioni del CER sono state la fetta nettamente più grande, pari a 885,6 milioni di franchi o al 34,3 per cento dei contributi versati a istituti svizzeri. Seguono le azioni Marie Skłodowska-Curie (247,5 milioni di franchi, pari al 9,6 %), le TIC (230,6 milioni di franchi, 8,9 %), le tecnologie emergenti e future (*Future and Emerging Technologies, FET*) (221,7 milioni di franchi, 8,6 %) e il settore sanitario (206,9 milioni di franchi, 8,0 %) (figura 4). Figurano al di sopra della media i contributi stanziati per il CER, FET e per l'innovazione nelle PMI.

La Svizzera nel raffronto europeo

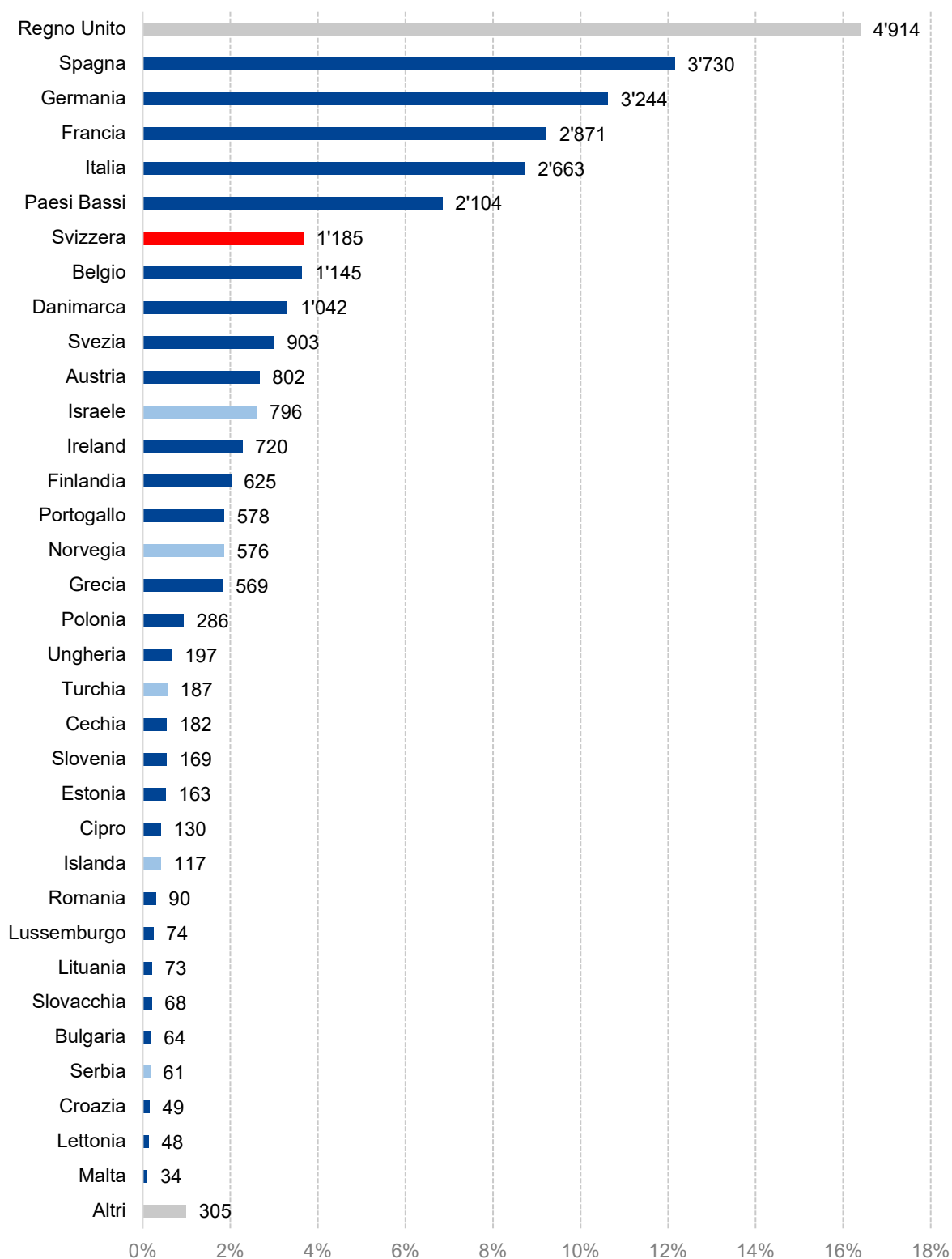
Figura 5. Quota di partecipazioni per Paese



Nota: Corrisponde alla figura 22 in *La participation de la Suisse aux programmes-cadres européens de recherche – Faits et chiffres 2018*. Sono raffigurati gli Stati membri dell'UE, il Regno Unito e i sei Paesi associati di maggior successo (Svizzera, Norvegia, Israele, Turchia, Serbia e Islanda).
Fonte: Commissione europea, SEFRI, stato al 3 settembre 2020.

Sul totale di 149 302 partecipazioni a progetti le quote maggiori sono detenute da Germania e Spagna con, rispettivamente, l'11,7 e il 10,4 per cento (figura 5). Seguono il Regno Unito, la Francia e l'Italia. Questi grandi Paesi guidavano già la classifica del 7° programma quadro. La Svizzera continua a essere il Paese associato che vanta il maggior numero di partecipazioni, davanti alla Norvegia e a Israele. Mentre nel programma quadro precedente il nostro Paese figurava ancora al 9° posto, in quello attuale è però retrocesso di due posizioni, il che corrisponde a un calo dal 3,2 al 2,8 per cento sul totale delle partecipazioni.

Figura 6. Quota e numero di coordinamenti per Paese

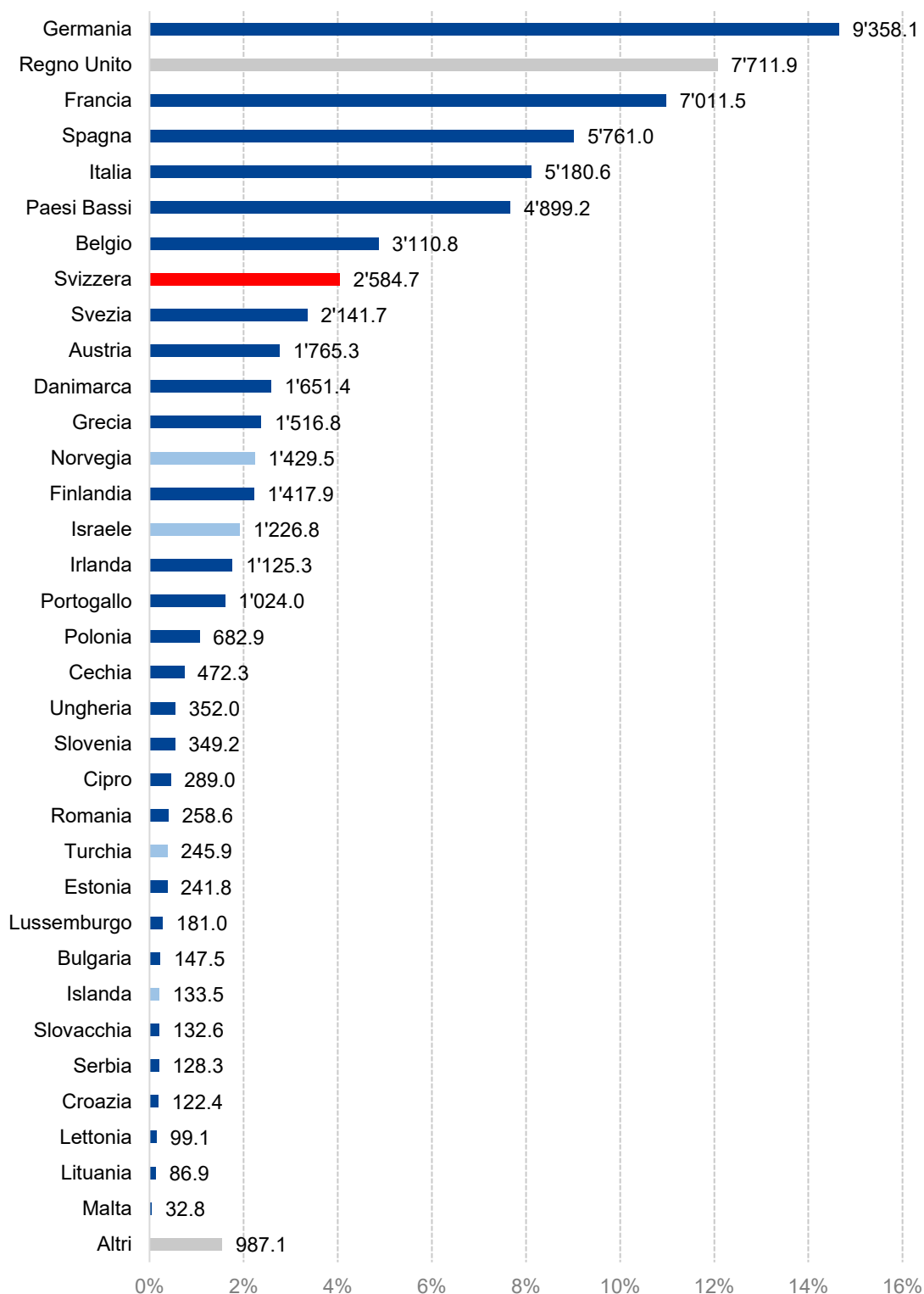


Nota: Corrisponde alla figura 24 in *La participation de la Suisse aux programmes-cadres européens de recherche – Faits et chiffres 2018*. Sono raffigurati gli Stati membri dell'UE, il Regno Unito e i sei Paesi associati di maggior partecipazione (Svizzera, Norvegia, Israele, Turchia, Serbia e Islanda).
Fonte: Commissione europea, SEFRI, stato al 3 settembre 2020.

Per quanto riguarda i coordinamenti di progetto in termini assoluti il quadro è simile a quello delle partecipazioni complessive: il Regno Unito guida la classifica con largo vantaggio (16,0 %) davanti alla

Spagna (12,1 %; figura 6). La Svizzera ha frattanto superato il Belgio e si trova in settima posizione. Nel corso del programma la sua quota, in termini di coordinamenti di progetto, è migliorata notevolmente arrivando ad attestarsi al 3,9 per cento. A metà 2015 questa percentuale era appena dello 0,3 per cento, il che corrispondeva al 24° posto nella graduatoria europea.

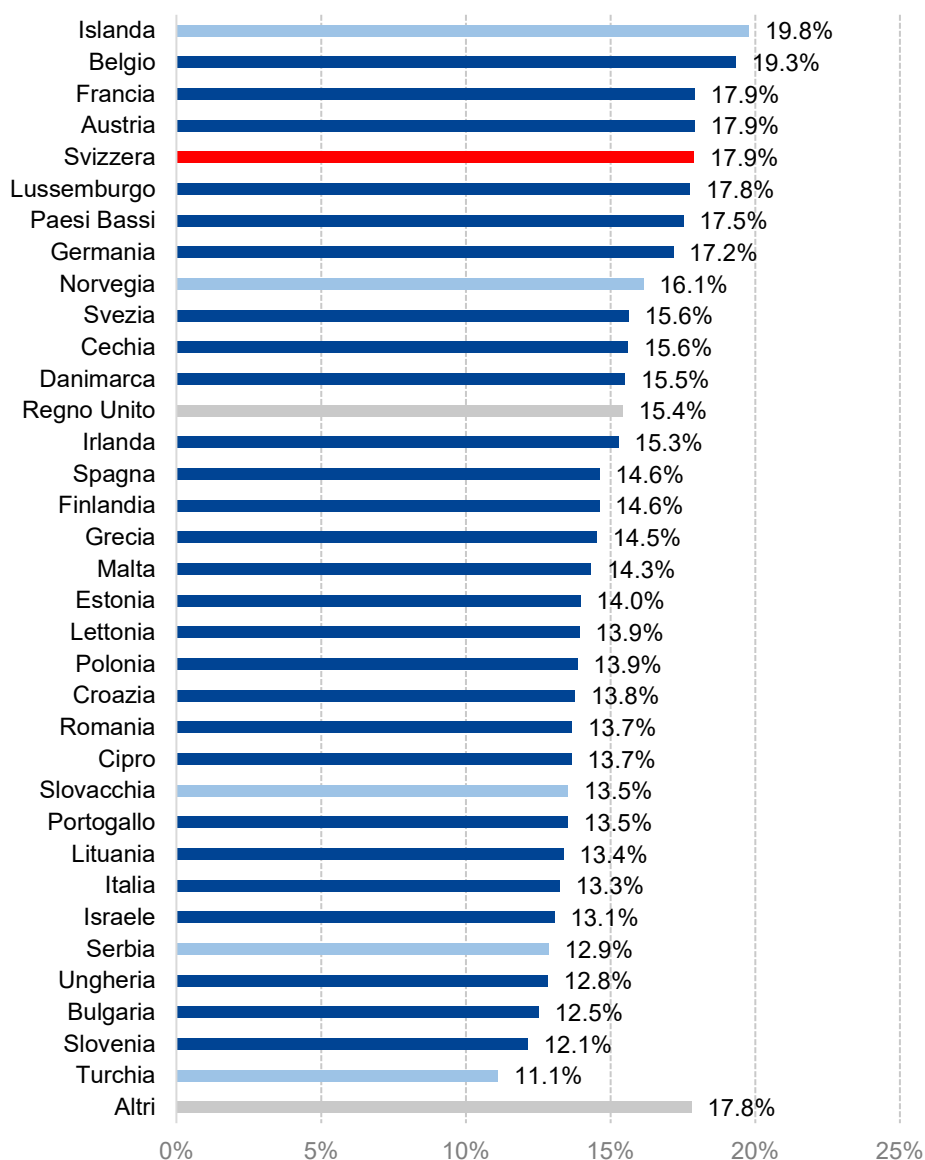
Figura 7. Quota e numero dei contributi impegnati per Paese



Nota: Corrisponde alla figura 26 in *La participation de la Suisse aux programmes-cadres européens de recherche – Faits et chiffres 2018*. Sono raffigurati gli Stati membri dell'UE, il Regno Unito e i sei Paesi associati di maggior partecipazione (Svizzera, Norvegia, Israele, Turchia, Serbia e Islanda).
Fonte: Commissione europea, SEFRI, stato al 3 settembre 2020.

Per quanto riguarda la distribuzione dei contributi stanziati, la parte del leone la fanno i grandi Paesi europei, come già per il numero di partecipazioni in termini assoluti (figura 7). Al primo posto troviamo la Germania con 9358,1 milioni di franchi, ossia il 14,7 per cento dei contributi, seguita dal Regno Unito con il 12,1 per cento. I due Paesi erano in testa alla classifica dei beneficiari di contributi già nel 7° programma quadro, seppure con un distacco reciproco molto più esiguo (15,5 contro 15,3 %). Con il 4,0 per cento dei contributi la Svizzera si piazza all'ottavo posto, dopo il Belgio, e guida pertanto la classifica dei Paesi associati. Questa posizione è però lievemente peggiore di quella conseguita nel programma quadro precedente, dove in questa categoria si era situata settima (4,1 %).

Figura 8. Quota di successo delle domande di progetto per Paese

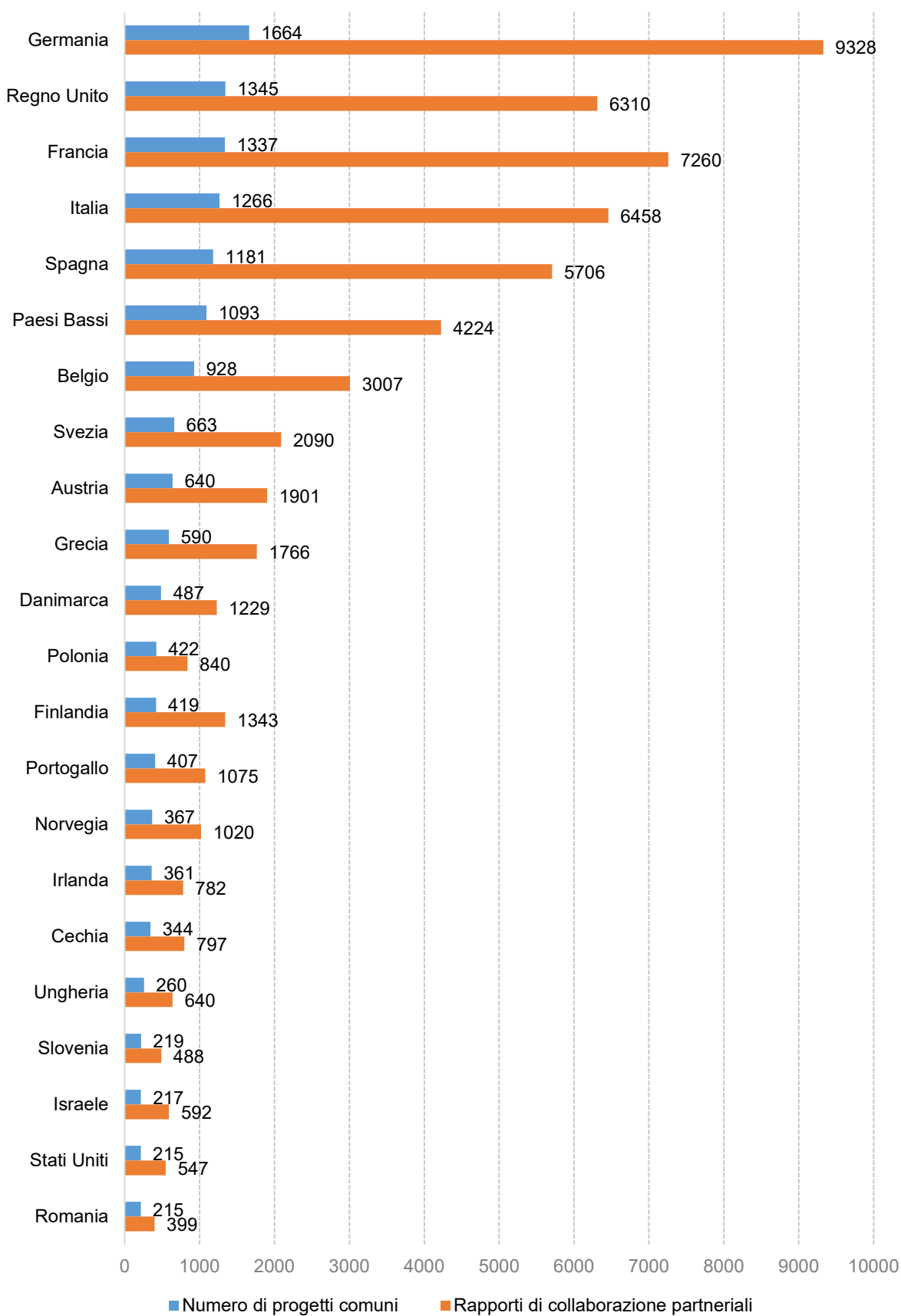


Nota: Corrisponde alla figura 28 in *La participation de la Suisse aux programmes-cadres européens de recherche – Faits et chiffres 2018*. Sono raffigurati gli Stati membri dell'UE, il Regno Unito e i sei Paesi associati di maggior partecipazione (Svizzera, Norvegia, Israele, Turchia, Serbia e Islanda).

Fonte: Commissione europea, SEFRI, stato al 3 settembre 2020.

Le quote di successo per Paese corrispondono alle domande di progetto approvate nell'ambito dei concorsi. Con una quota del 17,9 per cento la Svizzera occupa il sesto posto nella classifica europea, poco superato dalla Francia e dall'Austria (figura 8; vista la loro partecipazione nettamente inferiore alla media, le Isole Faroe non sono raffigurate). Più di una domanda su sei presentata da un istituto svizzero è quindi stata approvata dalla Commissione europea, il che è sicuramente un ottimo risultato. Ai primi due posti si situano altri due Paesi associati, le Isole Faroe (20,0 %) e l'Islanda (19,8 %), che rispetto alla Svizzera hanno però realizzato molti meno progetti. Nel programma precedente occupava infatti il terzo posto con una quota di successo del 25,0 per cento. Rispetto al 7° programma quadro la Svizzera è quindi retrocessa di tre posizioni e di 7,1 punti percentuali. Si può notare che in generale le quote di successo sono inferiori a quelli del 7° programma quadro.

Figura 9. Numero di progetti comuni e rapporti di cooperazione partenariali tra la Svizzera e altri Paesi



Nota: Corrisponde alla figura 30 in *La participation de la Suisse aux programmes-cadres européens de recherche – Faits et chiffres 2018*. Sono raffigurati soltanto i Paesi che hanno realizzato con la Svizzera almeno 210 progetti comuni. Non sono contemplate le collaborazioni all'interno del nostro Paese.
Fonte: Commissione europea, SEFRI, stato al 3 settembre 2020.

La figura 9 mostra il numero dei progetti comuni tra la Svizzera e altri Paesi, cioè dei progetti che hanno visto coinvolti almeno un partner svizzero e uno del rispettivo Paese. Sono anche raffigurati i rapporti di cooperazione tra la Svizzera e altri Paesi. Questo numero corrisponde ai rapporti bilaterali e, quindi, a tutte le possibili collaborazioni tra partner in Svizzera e nel rispettivo Paese. Diversamente dal primo indicatore, quest'ultimo tiene conto del numero di partner dei due Paesi coinvolti in progetti comuni.